



# COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile  
PROVINCIA DI CHIETI

## Verbale di deliberazione della Giunta Comunale Seduta del 30 aprile 2013 n. 70

**OGGETTO:** Accesso al fondo di liquidita' per assicurare il pagamento dei debiti degli enti locali presso la Cassa depositi e prestiti spa ex art. 1, comma 13, del Decreto Legge 8 aprile 2013 n. 35. Provvedimenti.

L'anno **duemilatredici** il giorno **30** del mese di **aprile** alle ore **13,30** nella sede comunale in via Cavour, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Sindaco, Dr. Vincenzo d'OTTAVIO.

Sono presenti gli Assessori:

1. Sig. Gianluca COLETTI
2. Sig.ra Maria D'ALESSANDRO
3. Sig. Giannicola DI CARLO
4. Sig. Valentino DI CARLO
5. Sig. Roberto SERAFINI

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Segretario Generale Dott.ssa Mariella COLAIEZZI.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, recate misure urgenti per garantire il pagamento dei debiti scaduti maturati dalle pubbliche amministrazioni, all'articolo 1, comma 10, ha istituito un "*Fondo per*

assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili”, con una dotazione di 10.000 milioni di euro per il 2013 e di 16.000 milioni di euro per il 2014, di cui 2.000 milioni di euro ciascuno destinati ai pagamenti dei debiti degli enti locali;

Richiamato in particolare l’articolo 1, comma 13, del citato decreto legge, il quale testualmente recita:

*13. Gli enti locali che non possono far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine a causa di carenza di liquidità, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, chiedono alla Cassa depositi e prestiti S.p.A., secondo le modalità stabilite nell’addendum di cui al comma 11, entro il 30 aprile 2013 l’anticipazione di liquidità da destinare ai predetti pagamenti. L’anticipazione è concessa, entro il 15 maggio 2013 a valere sulla Sezione di cui al comma 11 proporzionalmente e nei limiti delle somme sullo stesso annualmente disponibili ed è restituita, con piano di ammortamento a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi, con durata fino a un massimo di 30 anni. Le restituzioni sono versate annualmente dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. all’entrata del bilancio dello Stato ai sensi e con le modalità dell’articolo 12, comma 6. Entro il 10 maggio 2013, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali può individuare modalità di riparto, diverse dal criterio proporzionale di cui al secondo periodo. La rata annuale sarà corrisposta a partire dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell’anticipazione e non potrà cadere oltre il 30 settembre di ciascun anno. Il tasso di interesse da applicare alle suddette anticipazioni è pari, per le erogazioni dell’anno 2013, al rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro a 5 anni in corso di emissione rilevato dal Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento del tesoro alla data della pubblicazione del presente decreto e pubblicato sul sito internet del medesimo Ministero. Per l’erogazione dell’anno 2014, il tasso di interesse da applicare alle suddette anticipazioni sarà determinato sulla base del rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro a 5 anni in corso di emissione con comunicato del Direttore generale del tesoro da emanare e pubblicare sul sito internet del Ministero dell’economia e delle finanze entro il 15 gennaio 2014. In caso di mancata corresponsione della rata di ammortamento entro il 30 settembre di ciascun anno, sulla base dei dati comunicati dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A., l’Agenzia delle Entrate provvede a trattenere le relative somme, per i comuni interessati, all’atto del pagamento agli stessi dell’imposta municipale propria di cui all’articolo 13, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, riscossa tramite modello F24 o bollettino di conto corrente postale e, per le province, all’atto del riversamento alle medesime dell’imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori di cui all’articolo 60, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, riscossa tramite modello F24.*

Visto l’addendum sottoscritto in data 11 aprile 2013 tra il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro e la Cassa Depositi e Prestiti spa per la regolazione dei rapporti inerenti l’erogazione dell’anticipazione;

Ricordato che, con propria precedente deliberazione n. 122 del 07.09.2012, esecutiva, sono stati già adottati provvedimenti in merito all’obiettivo del patto di stabilità interno e agli obblighi in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, avendo rilevato, tra gli altri, che, alla data del 23.05.2012, risultava un’anticipazione di tesoreria pari ad € 2591.248,15;

Atteso che, sulla base della situazione di cassa alla data odierna e della proiezione dei flussi di cassa futuri, al fine di onorare tempestivamente i debiti certi liquidi ed esigibili di parte corrente e di parte capitale maturati alla data del 31 dicembre 2012, nell’importo complessivo risultante dai conteggi effettuati dall’ufficio finanziario competente, previa ricognizione con tutti i Settori dell’Ente, si ritiene opportuno avvalersi della normativa sopra richiamata per la somma complessiva di € 641.696,13;

Ritenuto pertanto opportuno che venga avanzata richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti spa per ottenere l'anticipazione della liquidità necessaria, per l'importo sopra indicato;

Dato atto che per espressa previsione contenuta nell'articolo 1, comma 13, primo periodo del decreto legge n. 35/2013, l'anticipazione in oggetto viene disposta in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel i quali rispettivamente dispongono:

- a) art. 42: competenza esclusiva del Consiglio Comunale in ordine al ricorso all'indebitamento qualora non sia previsto in atti fondamentali dello stesso;
- b) art. 203, di disciplina delle condizioni per il ricorso all'indebitamento, quali l'avvenuta approvazione del rendiconto del penultimo esercizio precedente e del bilancio dell'esercizio di riferimento;
- c) art. 204, di disciplina delle ulteriori condizioni per il ricorso all'indebitamento, quale l'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente;

Ritenuto di adottare ogni iniziativa utile al fine di garantire la tempestività dei pagamenti del Comune di Ortona alle imprese, ai fornitori ed ai professionisti che vantano crediti nei confronti dell'Ente per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali;

Acquisiti i pareri favorevoli del Dirigente del Settore servizi finanziari e risorse umane, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m. ed i., sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile e della copertura finanziaria, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto il D.L. n. 35/2013;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. ed i.;

A votazione unanime e palese

### **DELIBERA**

1. di dare atto dell'opportunità di avanzare richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35 per accedere al Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di parte capitale e di parte corrente alla data del 31 dicembre 2012 rientranti nel campo di applicazione di detta normativa per l'importo di € 641.696,13, sulla base dei risultati dei conteggi effettuati dall'ufficio finanziario competente, previa ricognizione con tutti i Settori dell'Ente;
2. di dare atto che il ricorso dell'anticipazione viene disposto in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del D. Lgs. n. 267/2000;
3. di dare mandato al Sindaco e al Dirigente del Settore Finanziario e Risorse Umane di adottare i provvedimenti necessari per l'inoltro della richiesta di che trattasi alla Cassa Depositi e Prestiti spa;
4. di dare atto che i documenti di programmazione economico-finanziaria dell'esercizio presente e futuri. saranno redatti con l'inserimento delle previsioni connesse all'eventuale attribuzione dell'anticipazione ed agli oneri di ammortamento del prestito.

La Giunta comunale, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to **M. COLAIEZZI**

IL PRESIDENTE  
F.to **V. d'OTTAVIO**

L'ASSESSORE ANZIANO  
F.to **R. SERAFINI**

---

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona – [www.comune.ortona.chieti.it](http://www.comune.ortona.chieti.it) – e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, ..... 3 maggio 2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to **M. COLAIEZZI**

---

La suesesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ortona, ..... 3 maggio 2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to **M. COLAIEZZI**